

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
SHOWDESK

RENDICONTO ANNUALE

2020

Sommario

1. Premessa
2. Bilancio consuntivo
3. Relazione di missione
 - 3.1. Dati societari
 - 3.2. Attività realizzate
 - 3.3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio
 - 3.4. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni
 - 3.5. Reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
 - 3.6. Debiti per erogazioni liberali condizionate
 - 3.7. Analisi delle principali componenti del rendiconto
 - 3.8. Natura delle erogazioni liberali
 - 3.9. Dipendenti
 - 3.10. Compensi
 - 3.11. Avanzi di gestione
 - 3.12. Gestione
 - 3.13. Previsioni di gestione
 - 3.14. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie
 - 3.15. Attività diverse, secondarie e/o strumentali
4. Attività programmate

1. Premessa

Gentilissimi Soci,
in qualità di Presidente dell'Associazione SHOWDESK desidero esprimere un sincero ringraziamento a Voi tutti per il sostegno e supporto nel permettere all'Organizzazione di poter continuare la propria attività nonostante le molteplici difficoltà incontrate negli anni trascorsi.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio: Emergenza epidemiologica Covid-19

La diffusione epidemiologica del COVID-19 si è sviluppata repentinamente e in modo imprevisto a partire dal mese di febbraio 2020. Le misure restrittive imposte dall'Autorità governativa hanno influenzato negativamente l'attività dell'associazione nell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021 in quanto il settore in cui la nostra ODV opera, è uno di quelli tra i più colpiti. Diverse attività istituzionali sono rientrate fra le attività sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto da marzo 2020. L'interruzione delle attività durante la pandemia ha quindi impattato negativamente sulle attività tipiche dell'associazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. L'associazione avendo identificato, nella valutazione prospettica della continuità, una significativa incertezza legata alla crisi pandemica COVID-19 pur ritenendo di poter redigere il bilancio sulla base del presupposto della continuità, ha deciso di avvalersi della deroga ex art.38-quater Dl 34/2020, al fine di conferire certezza alla redazione del bilancio sulla base del presupposto della continuità, tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, regolarmente approvato, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

La situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 e le conseguenti restrizioni hanno costretto l'organizzazione ad una forzata e veloce riprogrammazione delle attività istituzionali. Di conseguenza da Marzo 2020 sono state sospese tutte le attività in presenza e i progetti non compatibili con le disposizioni governative in materia di sicurezza sanitaria. Si è ritenuto opportuno non interrompere del tutto l'attività istituzionale e pertanto si è continuato nella realizzazione di attività gestibili in modalità telematica (smart working) laddove fosse possibile raggiungere gli obiettivi in totale sicurezza. Nonostante ciò l'immobilità imposta dai provvedimenti di sicurezza nazionale ha condizionato notevolmente le attività di gestione e rappresentanza, le relazioni con i partner e con il pubblico. Relazioni compromesse dall'impossibilità di programmare, progettare e organizzare qualsiasi tipo di attività non virtuale, nel medio e lungo periodo. Si è quindi reputato necessario un atteggiamento strategico (e funzionale) capace di convertire i limiti in opportunità e trasformare il tempo immobile in tempo produttivo. In tale prospettiva l'organizzazione ha concentrato le energie sull'approfondimento e assestamento del proprio profilo istituzionale focalizzandosi sulle seguenti attività: adeguamento alla Riforma del Terzo Settore, risoluzione delle passività di bilancio (rif. sezione B4 del bilancio 2019), rifacimento e aggiornamento

del sito web con relativa implementazione dei sistemi di fundraising e partecipazione online.

Un ringraziamento speciale va a tutti i Volontari e coloro i quali, a titolo puramente gratuito, hanno inteso mettere al servizio dell'Associazione le loro competenze e professionalità nel perseguimento degli obiettivi preposti, nonostante il periodo di crisi scaturito dalla pandemia. Un contributo prezioso e indispensabile.

Ciò posto, nel rispetto dello Statuto dell'Associazione, viene presentato all'esame di questa Assemblea il Rendiconto Annuale relativo all'esercizio 2020. La struttura di tale documento riflette gli obiettivi del presente Rendiconto, quali: *(i)* riepilogare i dati societari; *(ii)* ripercorrere le attività svolte; *(iii)* fornire informazioni complete sulla situazione e sull'andamento economico-finanziario; *(iv)* illustrare le iniziative intraprese ovvero da realizzare.

TIZIANO MANNA
RAPPRESENTANTE LEGALE

2. Bilancio consuntivo

RENDICONTO DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E PATRIMONIALE

SEZIONE A Incassi e Pagamenti	2020	2019
	€	€
A1 Incassi della gestione		
Attività tipiche	€ 25.966,52	€ 5.180,00
Raccolta di fondi	€ -	€ -
Attività accessorie	€ -	
Incassi straordinari	€ -	€ -
Altri incassi	€ -	
Sub totale	€ 25.966,52	€ 5.180,00
A2 Incassi in c/capitale		
Incassi derivanti da disinvestimenti	€ -	
Incassi da prestiti ricevuti	€ -	€ -
Sub totale	€ -	€ -
A3 Totale incassi	€ 25.966,52	€ 5.180,00
A4 Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	€ 21.573,58	€ 4.450,85
Attività promozionali e di raccolta fondi	€ -	€ -
Attività accessorie	€ -	
Attività di supporto generale	€ -	
Pagamenti straordinari	€ -	
Altri pagamenti	€ -	
Sub totale	€ 21.573,58	€ 4.450,85
A5 Pagamenti in conto capitale		
Investimenti	€ -	
Rimborso debiti	€ -	
Sub totale	€ -	€ -
A6 Totale pagamenti	€ 21.573,58	€ 4.450,85
Differenza tra incassi e pagamenti	€ 4.392,94	€ 729,15
A7 Fondi liquidi iniziali	€ 847,48	€ 118,33
A8 Fondi liquidi a fine anno	€ 5.240,42	€ 847,48

SEZIONE B Situazione attività e passività al termine dell'anno	2020
---	-------------

	dettagli	€
B1 Fondi liquidi	Denaro in cassa	€ 91,65
	Banca Etica	€ 3.215,62
	Conto PayPal	€ 239,77
	Conto SOLDI	€ 1.693,38
	Totale fondi liquidi	€ 5.240,42

	dettagli	€
B2 Attività monetarie e finanziarie		

	dettagli	costo	Valore nominale
B3 Attività detenute per la gestione dell'ente			

	dettagli	ammontare dovuto	scadenza
B4 Passività	Debito 2016 nei confronti del Presidente	€ -	estinto
	Debito 2017 nei confronti del Presidente	€ -	estinto
	Debito 2018 nei confronti del Presidente	€ -	estinto
	Debito 2019 nei confronti del Presidente	€ -	estinto
	Debito 2016-2017 nei confronti del Presidente (non rendicontato nei bilanci di riferimento)	€ -	estinto
	Totale passività	€ -	

3. Relazione di missione

3.1 – Dati societari

L'Associazione SHOWDESK – con sede in Pomigliano, in via Sibilla Aleramo n.26, codice fiscale 93065450632 – è stata costituita in data 11 marzo 2016 registrata presso l'Agenzia delle Entrate (n. registr. 1480/3) il 15/03/2016, in forma giuridica di *associazione non riconosciuta senza scopo di lucro*, ONLUS di diritto in quanto iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania al n.2502 (Decreto n. 502 del 05/09/2018).

I *soci fondatori* sono: Domenico Castaldo, Maura Colaizzo, Tiziano Manna, Walter Molli, Anna Penna.

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei Soci, il Presidente ed il Consiglio Direttivo, quest'ultimo composto dal Sig. Tiziano Manna in qualità di Presidente con funzione di Segretario, dalla Sig.na Maura Colaizzo (Vice Presidente), dalla Sig.na Giuliana Zito (Tesoriere), dai Sig. Fabio Molli e Sig.na Anna Penna (Consiglieri).

L'Associazione è stata fondata con lo scopo di solidarietà a favore di persone svantaggiate in ragioni di condizioni economiche, sociali o familiari ed ha lo scopo di attivare processi inclusivi coinvolgendo i soggetti interessati nella produzione di attività, eventi e progetti nei quali l'arte, il design e più in generale la Cultura in tutte le sue forme – e la sua diffusione – sono intesi come strumenti principali per il raggiungimento dei seguenti fini istituzionali. In particolare ShowDesk si propone di:

1. migliorare le condizioni di benessere delle comunità territoriali, creando o potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità e rafforzando il coinvolgimento nella vita collettiva –economica, sociale e culturale– di fasce sempre più ampie della popolazione attraverso la realizzazione di percorsi rivolti prevalentemente a:
 - gruppi di persone a rischio di esclusione o caratterizzate da situazioni di disagio –anche non conclamato– seguendo un approccio trasversale (non assistenzialistico) e rafforzando legami di comunità;
 - comunità locali fragili, promuovendo risposte che puntino al potenziamento del sistema di relazioni e allo sviluppo di rapporti di reciproca responsabilità;
 - spazi adatti a favorire la permeabilità e l'interazione tra ciò che è considerato normale e ciò che è considerato disagio, tra l'interno e l'esterno, la riappropriazione e la valorizzazione dei luoghi, la promozione di politiche inclusive;
2. beneficiare persone che vivono situazioni di disagio laddove il disagio consiste in varie forme di inadeguatezza dell'individuo rispetto al sistema sociale in cui vive, coinvolgendolo attivamente in processi costruttivi attraverso cui contrastare lo stato di sofferenza (o assenza di benessere) nel quale riversano, per sviluppare motivazione, autostima e consapevolezza delle proprie capacità;

3. operare nel campo della promozione dell'arte e della cultura emergente favorendo soggetti svantaggiati che vivono situazioni sociali di difficoltà. Coinvolgere giovani inoccupati, disoccupati e NEET (Not in Education, Employment or Training) in processi di educazione informale che possano aumentare le competenze trasversali e le soft-skills con l'obiettivo di (ri)costruire la motivazione necessaria al reinserimento nel mondo del lavoro e quindi nella società;
4. divulgare gli studi, le ricerche e il materiale informativo, sia a mezzo stampa che in formato elettronico al fine di sensibilizzare le persone alle problematiche di cui si occupa l'organizzazione;
5. nei limiti del Codice del Terzo Settore (ex normativa ONLUS) promuovere, organizzare e realizzare incontri, esposizioni, laboratori, conferenze, workshop, convegni, manifestazioni e mostre per favorire orientamenti favorevoli verso le finalità e i valori promossi dall'organizzazione, a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite e in ogni caso senza alcuno scopo di lucro;
6. supportare ed implementare l'attività di altre Organizzazioni aventi obiettivi statutari affini, realizzando dispositivi telematici e interattivi, sia su web che su supporto cartaceo, anche e soprattutto per permettere ai cittadini con difficoltà economiche e sociali un accesso diretto agli scopi statutari ed avere un punto di riferimento per le loro istanze;
7. promuovere e realizzare progetti, protocolli di intesa ed accordi utili per il raggiungimento dei fini istituzionali o comunque di interesse per l'Associazione ed i suoi fruitori, in collaborazione con soggetti pubblici o privati che in Italia, Europa o nel resto del mondo operanti in settori affini.

In tale prospettiva, si promuovono iniziative culturali interdisciplinari anche attraverso lo sviluppo di relazioni e partnership con Enti, Università, Fondazioni e Associazioni.

3.2 – Attività realizzate

Come da Statuto, l'Associazione sviluppa diverse iniziative culturali orchestrate in progetti che possano favorire e rafforzare la costruzione dell'identità associativa.

In tale prospettiva, si è ritenuto opportuno collimare più attività in un primo progetto utile ad instaurare un dialogo con il territorio e con le attività culturali e istituzionali già presenti. In particolare, nei primi anni di attività, l'Associazione ha istituito e promosso un progetto di residenza artistica dal titolo: *“Artist in residence”*. Tale progetto funge da catalizzatore per il coinvolgimento di soggetti svantaggiati (in particolare giovani inoccupati e/o disoccupati) oltre ad eventuali stakeholders pubblici e privati nel sostegno di attività utili al raggiungimento degli obiettivi statutari.

Parallelamente al progetto di residenza l'Associazione si fa promotrice di buone pratiche utili alla condivisione del “know how” acquisito. Tale pratica è orientata alla ricerca e sperimentazione di modelli operativi che possano diventare riferimenti virtuosi per realtà associative che operano su piani affini.

In particolare l'Organizzazione si impegna ad accompagnare i partners ed i fruitori delle attività in percorsi di educazione informale atti all'acquisizione di quelle conoscenze fondamentali ad evolvere la percezione dei beni culturali come risorse economiche concrete, evidenziando la necessità di uno standard qualitativo "alto" necessario alla sostenibilità della tutela e gestione del patrimonio artistico e culturale.

Tutte le attività sono quindi coordinate con l'auspicio di produrre significativi effetti nel medio-lungo termine laddove si riesca a trovare terreno fertile per trasformare i processi culturali in concrete opportunità sociali, coerentemente alle modalità e finalità solidaristiche dell'Associazione (si rimanda al punto 3.14 "Modalità di perseguimento delle finalità statutarie").

Le attività relative al 2020 sono state le seguenti:

1. *Design against Covid-19* – tavoli di lavoro virtuali (marzo – aprile):
Video conferenze di co-progettazione attraverso le quali coinvolgere in momenti di confronto gli operatori culturali costretti a casa per via delle severe misure di contrasto alla diffusione del virus. Progetto realizzato in collaborazione con 17Studio (Napoli).
Impatto: nazionale
know how: cooperative learning, learning by doing, research
2. *Anime Salve* – progetto di disseminazione (luglio – settembre):
Editing e pubblicazione del libro fotografico "Anime Salve" di Jess Kohl. Il reportage ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico sulla tematica dell'emarginazione sociale legata alle comunità di genere non conforme. Progetto realizzato in collaborazione con l'autrice e il docente universitario Paolo Valerio.
Impatto: nazionale
know how: publishing, research
3. *Anime Salve* – mostra fotografica (settembre):
Evento espositivo sulla ricerca svolta dall'artista inglese Jess Kohl in occasione del progetto "Artist in residence" 2019 a Napoli nell'area periferica di Scampia è stata concepita con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulla tematica gender e le relative dinamiche di emarginazione sociale. La mostra ha permesso il coinvolgimento di giovani nelle attività di curatela e allestimento. Progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Napoli, Assessorato alla Cultura e Turismo, Palazzo delle Arti di Napoli, gruppo informale Collettivo Zero.
Impatto: locale, nazionale, internazionale
know how: project-based learning, cooperative learning, learning by doing, mentoring, research
4. *On stage* – progetto di disseminazione (luglio – ottobre):
Editing e pubblicazione del primo libro-catalogo sul progetto dell'artista Manuel Canelles impegnato nella ricerca sul rapporto tra narrazione e realtà.
Progetto realizzato in collaborazione con Provincia Autonoma di Bolzano, Interno 14 Next (Roma), galleria Espronceda (Barcellona).
Impatto: nazionale, internazionale
know how: publishing, research
5. *City Hunters* – progetto di disseminazione (ottobre – dicembre):
Editing e pubblicazione del primo libro-report sul progetto "City Hunters graffiti jam vol.1 del 2019, manifestazione pubblica in memoria dell'artista Walter Molli

orientata alla sensibilizzazione sull'uso della street-art come catalizzatore sociale e strumento di rivalutazione urbana. Progetto atto al coinvolgimento e formazione di giovani campani di talento nella creazione di contenuti culturali. Progetto realizzato in collaborazione con 17Studio.

Impatto: nazionale

know how: publishing, cooperative learning, research

6. *Alveare* – progetto di disseminazione (novembre – dicembre):
Editing e pubblicazione del libro fotografico “Alveare” di Isabella Sommati. Il reportage ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico sulla tematica della parità di genere e la diffusione di ideali legati allo sport del calcio femminile. Progetto realizzato in collaborazione con l'autrice.

Impatto: nazionale

know how: publishing, research

7. *showdesk.org* – progetto di implementazione (febbraio – in corso):
Progettazione del nuovo sito web istituzionale dell'organizzazione ShowDesk con miglioramento delle dinamiche di coinvolgimento del pubblico attraverso le pagine Call to Action, Network e Collabora. Acquisto del dominio istituzionale .org e redirect dal dominio .it con relativo collegamento a Google Analytics e miglioramento dell'indicizzazione.

Impatto: internazionale

know how: empowerment, learning by doing

Tutte le attività hanno visto il coinvolgimento attivo di giovani in percorsi di educazione informale. Tutti i soggetti coinvolti (associati, volontari occasionali, collaboratori e partners) hanno avuto l'opportunità di implementare le proprie competenze trasversali utilizzando le attività associative come catalizzatore formativo ed esperienziale. Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie alla sinergia di tutti i soggetti coinvolti dando loro la possibilità di sperimentare nuovi approcci e apprendere aspetti specifici correlati alle attività di progettazione culturale.

3.3 – Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Ai sensi del comma 2 del D.Lgs 117/17, il bilancio è stato predisposto in forma di rendiconto per cassa poiché i ricavi, le rendite e i proventi, nel corso del 2020, sono stati inferiori a 220.000 euro.

3.4 – Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

3.5 – Reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Rispetto agli impegni di spesa non vi è alcun reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

3.6 – Debiti per erogazioni liberali condizionate

Durante il 2020 l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali a sostegno delle attività istituzionali in corso d'opera affinché queste fossero portate a termine nella totalità e con successo, indipendentemente dalle specificità delle singole attività. In tal senso tutte le attività dell'Organizzazione –nessuna esclusa– sono da considerarsi *corpus unicum* in virtù del fatto che esse rappresentano lo STRUMENTO per raggiungere le finalità istituzionali e non meri obiettivi a se stanti. Nessuna erogazione liberale quindi è da intendersi condizionata ad una specifica attività.

3.7 – Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Sono individuate le seguenti categorie di rendicontazione con le rispettive componenti di ricavo:

Erogazioni liberali	Erogazioni liberali da soggetti privati - Erogazioni liberali da associazioni o enti - da piattaforme di fundraising - raccolta fondi - altro
Altro	Quote associative - contributi - altre entrate ordinarie - rimborsi - altro

Sono individuate le seguenti categorie di rendicontazione con le rispettive componenti di spesa:

Spese di gestione e rappresentanza	Note spesa a pie' di lista - rimborso spese - varie
Commissioni varie	Commissioni e tariffe - commissioni bancarie - spettanze e abbonamenti - spese postali - varie
Spese generali amministrative	Spese per l'ufficio - affitto o leasing, forniture - cancelleria - riparazioni e manutenzione - altre spese generali e amministrative - bollette - spedizioni - altro
Acquisto beni e servizi	Servizi digitali - prestazioni professionali - prestazioni occasionali - tipografia - materiali di consumo - consulenze specifiche - altro
Viaggi e trasporti	Biglietti aerei - alloggio - vitto - trasporti - carburante - altro
Spese legali e fiscali	Tariffe di legali e professionisti in ambito fiscale
Assicurazione	Assicurazione dei volontari - altro
Altre spese	Penali e liquidazioni - crediti inesigibili - spese per interessi - spese che non rientrano nelle altre categorie di spesa - altro
Imposte	Imposte e licenze

3.8 – Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute nell'arco dell'anno 2020 sono pervenute prevalentemente da soggetti privati.

3.9 – Dipendenti

Per l'anno 2020 l'Associazione non si è avvalsa di lavoro dipendente. I Volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale coincidono con i Soci iscritti nel registro Soci.

3.10 – Compensi

Il lavoro svolto dagli organi dell'Associazione non prevedono compenso alcuno. Nessuna retribuzione correlata alle attività istituzionali è prevista per gli associati che ricoprono cariche associative. Si riconosce a tutti i Soci unicamente il rimborso delle spese debitamente documentate e inerenti le attività istituzionali.

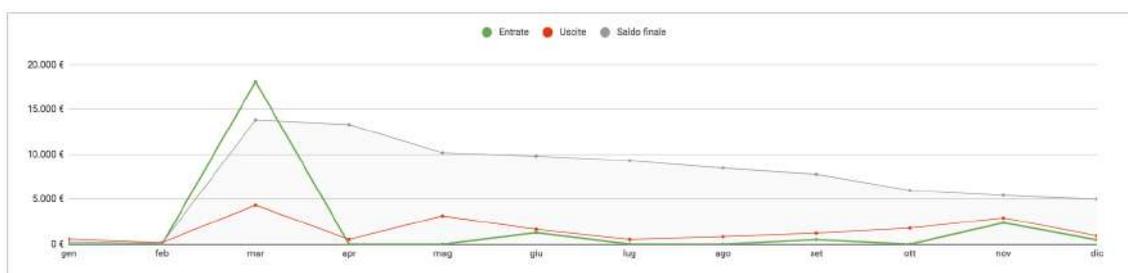
3.11 – Avanzi di gestione

I fondi liquidi al 31/12/2020 intesi come avanzo di gestione sono destinati alla copertura delle spese necessarie alla sopravvivenza dell'Organizzazione per l'annualità 2021. A titolo esemplificativo e non esaustivo: copertura assicurativa dei Volontari, spese bancarie e di gestione amministrativa ordinaria, tasse e imposte eventuali, spese impreviste di natura legale e/o fiscale.

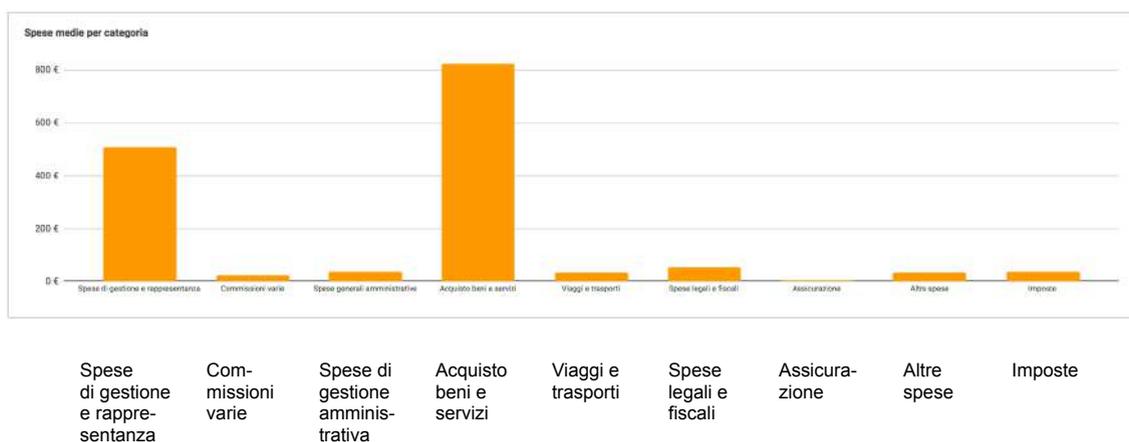
3.12 – Gestione

L'Organizzazione nel complesso ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati nel 2019 implementando le attività con progettualità non programmate. Le attività di rappresentanza e comunicazione sono state fortemente condizionate dall'emergenza pandemica incidendo negativamente sulle entrate dell'organizzazione (segue grafico):

- Entrate
- Uscite
- Saldo finale



Dal rapporto entrate/uscite del 2020 è confermata la necessità –emersa negli anni precedenti– di compensare strategicamente i periodi di attività nei quali sono assenti erogazioni liberali a sostegno delle progettualità. In tal senso l’Organizzazione applica il principio e la logica del risparmio affinché tutte le attività necessarie possano essere portate a compimento e si renda sostenibile nel tempo l’operato dell’Associazione. Segue grafico riassuntivo delle spese medie per categoria:



Il quinto anno di attività dell’Associazione si è aperto con una disponibilità economica (sezione A7 del Bilancio consuntivo) pari a 847,48 euro. I costi relativi alla gestione dell’Organizzazione hanno riguardato le spese ordinarie per la gestione delle attività tipiche istituzionali programmate con l’obiettivo di perseguire le finalità associative e statutarie.

Nel corso dell’anno 2020 tutte le spese anticipate dal Presidente, dai Soci, dai Volontari e collaboratori occasionali sono state rimborsate. I debiti relativi alle spese anticipate dal Presidente nel periodo 2016-2019 sono stati estinti. Le disponibilità liquide (sezione B1 del Bilancio consuntivo) al 31/12/2020 ammontano ad euro 5.240,42 depositati come segue:

- euro 91,65 in contanti presso la sede legale dell’Organizzazione;
- euro 3.215,62 su conto EVO n. 050188534627, intestato all’Organizzazione, presso Banca Etica, filiale di Napoli, centro direzionale isola G.7v;
- euro 239,77 su conto digitale PAYPAL intestato all’Organizzazione;
- euro 1.693,38 su conto digitale SOLDO intestato all’Organizzazione.

3.13 – Previsioni di gestione

È auspicabile un miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie dell'Organizzazione in modo tale da implementare le attività soprattutto nella comunicazione verso il pubblico orientata al reclutamento di Volontari e al coinvolgimento di nuovi soci, affinché tutti i soggetti coinvolti possano beneficiare delle opportunità messe a disposizione dall'operato associativo. In questa direzione l'Organizzazione continuerà le attività di rappresentanza atte alla creazione di partenariati attraverso i quali collaborare con soggetti pubblici e privati, anche attraverso la partecipazione a bandi specifici rivolti al Terzo Settore. Per il mantenimento degli equilibri economici l'Associazione si propone di implementare strumenti di fundraising telematici, l'uso di piattaforme utili al miglioramento della gestione ordinaria dell'Organizzazione, il coinvolgimento strategico di soggetti che possano portare migliorie nelle modalità operative e di realizzazione delle attività istituzionali.

3.14 – Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione ritiene di fondamentale importanza contrastare il disagio sociale contemporaneo in tutte le sue forme, intervenendo su canali trasversali all'assistenzialismo e coinvolgendo le persone in processi costruttivi partecipati che possano offrire molteplici vantaggi in termini di crescita culturale e di educazione informale. L'obiettivo è quello di permettere la fruizione di nuove possibilità attraverso attività concrete e durature che possano generare percorsi coerenti di crescita sociale e culturale capaci di trasferire competenze utili anche nel mondo del lavoro.

Pertanto l'Organizzazione prevede due tipi di interazione con i soggetti in situazione di disagio sociale:

- Volontariato:

La persona viene coinvolta nella programmazione e gestione delle attività rivolte al pubblico attraverso un percorso auto-formativo informale nel quale imparerà a conoscere gli aspetti professionali legati alle iniziative promosse. Molto spesso i soggetti coinvolti acquisiscono competenze con il metodo “learning by doing” e sono motivati a cercare occupazione negli ambiti in cui hanno fatto esperienza di volontariato.

- Fruizione attiva:

La persona coinvolta è il soggetto a cui è rivolta l'attività programmata. Mostre, laboratori, eventi di presentazione, inaugurazioni, pubblicazioni editoriali, iniziative pubbliche sono concepite come occasioni di diffusione e divulgazione che avvicinano il pubblico in termini di audience e favoriscono il primo contatto con i soggetti svantaggiati permettendo il coinvolgimento attivo nelle iniziative future (passando così da fruitore a volontario). Tutte le attività sono promosse gratuitamente e sono progettate in modo da appianare eventuali divari culturali e differenze sociali.

L'Associazione ritiene che la qualità della risposta al disagio (latente o manifesto) e l'efficacia di meccanismi di prevenzione e protezione di situazioni di bisogno possa

essere più elevata in comunità territoriali accoglienti e responsabili, dove ciascun soggetto è portatore di bisogni ma anche di risorse e che, proprio su queste ultime, sia necessario fare leva. ShowDesk intende quindi intervenire non solo su uno specifico disagio, sia esso di un gruppo sociale, luogo o territorio, ma anche sul contesto dove il disagio è presente o si potrebbe manifestare, agendo sulla comunità e i suoi membri al fine di renderle più accoglienti, integrate e sicure. Tale strategia rende necessaria l'interazione tra più soggetti, i cui diversi punti di vista consentono di conoscere e interpretare bisogni espressi e latenti, individuare obiettivi condivisi, valorizzare e costruire risorse accessibili e fruibili.

Ogni strumento che sarà adottato dall'Organizzazione dovrà basarsi sui seguenti concetti chiave, sintetizzabili come le “tre P”- promozione, partecipazione, partenariati:

1. **Promozione:** andare nella direzione di politiche attive, orientate a emancipare i soggetti dal bisogno e dall'assistenza e a favorirne il reinserimento nella vita sociale, culturale ed economica;
2. **Partecipazione:** sostenere interventi in cui i diretti interessati siano chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche per mezzo di attività di mediazione e animazione volte a facilitare l'espressione dei bisogni dell'utenza;
3. **Partenariati:** incentivare forme di rete per la concertazione degli interventi, la progettualità condivisa e la gestione congiunta delle iniziative, con la partecipazione attiva di attori solidaristici e culturali, singoli cittadini, rappresentanze dei beneficiari, istituzioni locali.

Inoltre, tali strumenti dovranno:

- avere come prospettiva il territorio, attraverso il quale chi è chiamato a progettare e intervenire deve necessariamente leggere i bisogni cui dare risposta e soprattutto le risorse da cui partire, valorizzandole in modo appropriato;
- considerare le organizzazioni radicate nei territori come gli interlocutori privilegiati per lavorare con tutte le componenti delle comunità locali e sostenerle nei processi di aumento di coesione sociale e d'inclusione;
- fare leva su linee d'intervento tradizionali (scuola, lavoro, cultura) affinché svolgano appieno il loro ruolo inclusivo; puntare a soluzioni (di promozione e contrasto) innovative o che mettano a sistema risposte già sperimentate, cercando l'integrazione con le politiche esistenti.

Nella formulazione degli strumenti saranno infine considerate le seguenti indicazioni di metodo:

- promuovere interventi che si sviluppino in un periodo pluriennale, cercando se necessario opportune forme d'incentivo che mirino alla sostenibilità economica;
- utilizzare adeguate forme di ascolto e accompagnamento delle organizzazioni e dei territori perché divengano efficaci promotori di processi di coesione sociale;
- dotarsi di strumenti condivisi che possano consentire un adeguato monitoraggio e valutazione del fenomeno dell'esclusione e dell'efficacia delle pratiche culturali;
- promuovere e utilizzare idonee forme e strumenti di comunicazione capaci di coinvolgere e cercare il consenso del maggior numero possibile di soggetti durante l'attuazione dei progetti e di promuovere buone pratiche d'inclusione sociale così da “contaminare” altri ambiti e territori.

3.15 – Attività diverse, secondarie e/o strumentali

Ad oggi l'Organizzazione non prevede attività diverse da quella tipiche ovvero istituzionali.

4. Attività programmate

Le iniziative intraprese / in programmazione riguardano (in via generale):

1. la rimodulazione del progetto di residenza con cadenza annuale in base alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sull'emergenza Covid19;
2. la promozione di progetti culturali mediante l'allestimento di mostre e/o pubblicazioni coinvolgendo giovani in processi di educazione informale;
3. l'implementazione del sito web in modo da renderlo più efficace agli scopi dell'Associazione, in particolare migliorare la fruizione dei contenuti, l'interazione con il pubblico e gli associati, l'accessibilità alle opportunità, il monitoraggio e la valutazione d'impatto dell'Associazione;
4. realizzazione di dispositivi multi-modali utili alla raccolta di donazioni, indispensabili al finanziamento delle attività associative.

Nello specifico, le attività di previste per il 2021 riguarderanno i seguenti progetti:

- Editing, produzione e diffusione del libro “SPALTI”, reportage del fotografo Andrea Ardolino;
- Editing, produzione e diffusione della collana di pubblicazione “Style Diary”, progetto editoriale didattico sulla cultura del Graffiti Writing;
- Pubblicazione di ricerca sulle connessioni possibili tra Arte e Autismo;
- Lancio del nuovo sito www.showdesk.org;
- Studio ed elaborazione di una Governance Strategica per gli accordi di partenariato e la condivisione delle risorse (digitali e non);
- Ideazione di un metodo per la raccolta e analisi dei dati relativi all'impatto sociale dell'Organizzazione;
- Approfondimento e utilizzo istituzionale degli strumenti Google AdWords.

Tutti i progetti mireranno al coinvolgimento di giovani e attiveranno processi di educazione informale atti al trasferimento di competenze trasversali, utili sia in ambito professionale che sociale.